

COMUNICATO n. 1891 del 10/09/2016

Gilmozzi: "Lavoriamo per una mobilità sostenibile sui Passi Dolomitici"

Preservare al meglio un patrimonio dell'umanità quali sono le Dolomiti significa agire non soltanto a livello normativo ma anche sugli stessi stili di vita di chi queste montagne le frequenta, sia perché le abita, oppure perché le visita in qualità di turista. Parte da questa considerazione l'assessore provinciale all'Ambiente e ai Lavori Pubblici Mauro Gilmozzi intervenuto questa mattina a passo Sella in un incontro dedicato proprio ai flussi di traffico attraverso i valichi alpini.

"Oggi abbiamo fissato alcuni paletti per meglio definire il percorso che già da qualche tempo è stato avviato - ha aggiunto Mauro Gilmozzi - A cominciare dalla necessità di fare rete, perché il futuro delle Dolomiti deve essere deciso insieme evitando quindi che la Provincia piuttosto che ogni singolo Comune vadano ciascuno per conto proprio. Dobbiamo quindi metterci in rete e questo è stato possibile grazie al lavoro fatto attraverso la fondazione Dolomiti Unesco con i Comuni e con gli operatori":

"Bisogna poi passare - ha aggiunto Gilmozzi - dalla semplice regolamentazione della viabilità ad un governo complessivo dei flussi di traffico. Questo vuol dire essere consapevoli che la natura stessa del traffico è cambiata, poiché non esistono più soltanto automobili, ma anche motociclette e biciclette, mezzi pubblici e impianti a fune. Dobbiamo quindi perfezionare un sistema di mobilità, integrata capace di offrire al turista un modo diverso di muoversi in queste delicate zone".

Una terza pista di lavoro riguarda infine le modalità di regolazione di questo attraversamento. "Qui - ha spiegato Gilmozzi - proponiamo l'istituzione di alcune giornate, vere e proprie "green days", per sperimentare modalità innovative di gestione dei flussi di traffico, pensando ad esempio a eventi che sappiano richiamare più persone ma meno automobili".

(gp)